

## INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

27/2020

A cura di d. Bruno Bordignon

### **489/20 Bolzano, «consiglio di classe riconvocato per cambiare i voti al figlio»: bufera sul dirigente Gullotta**

*Riconvocato un consiglio di classe straordinario per «correggere un errore formale» nelle pagelle Il 6 e il 7 diventano 8. Sovrintendente nel mirino, interrogazione del Pd. Il preside: «Non divulgo nulla»*

di Chiara Currò Dossi

Un anno scolastico molto particolare, costellato dalle mille difficoltà legate a una didattica a distanza che docenti e dirigenti si sono trovati a dover improvvisare in piena emergenza sanitaria e concluso, in una scuola bolzanina, in maniera altrettanto particolare con l'intervento di «un alto dirigente della Sovrintendenza» e **la riconvocazione (straordinaria) del consiglio di classe a poche ore dalla pubblicazione delle pagelle** per ritoccare, a maggioranza, i voti di uno studente. È successo in una scuola media di **Bolzano**, lasciando una scia di «sgomento» sia all'interno che all'esterno dell'istituto, dal momento che l'episodio vede protagonista il sovrintendente scolastico **Vincenzo Gullotta**. Ora è il consigliere provinciale del Partito democratico **Sandro Repetto**, a chiedere lumi sull'accaduto con un'interrogazione.

Tutto risale a venerdì scorso, ultimo giorno di lezioni (a distanza) per le scuole secondarie di primo e secondo grado dell'**Alto Adige** e data di pubblicazione delle pagelle. Di qui lo scontento del genitore di un ragazzo che avrebbe portato a casa **un 7 e un 6** là dove, al termine del primo quadrimestre, c' erano, rispettivamente, **due 8**. Fin qui nulla di strano. Non fosse che il genitore in questione è **il sovrintendente Gullotta che, preso in mano il telefono, ha composto il numero della dirigenza**. Non si sa quale siano stati i toni o il contenuto della telefonata, fatto sta che, in quattro e quattr' otto, **il consiglio di classe è stato riconvocato in forma straordinaria** su richiesta di un insegnante con l'intento di **correggere un «errore formale nella valutazione finale»**. Di qui la richiesta di modificarla, alzandola dal 6 all'8 (a fronte di una media aritmetica dei voti di 6,17) e il voto favorevole del consiglio. Al contrario, il collega dell'altra materia della quale era stata contestata la valutazione, ha «tenuto botta», confermando la valutazione sulla base della media aritmetica dei voti del secondo quadrimestre, rimettendo al consiglio di classe la decisione relativa a un'eventuale modifica. Consiglio che, a maggioranza (fatto salvo, appunto, il voto contrario del diretto interessato e due astensioni), si è espresso per **l'attribuzione dell' 8 al posto del 7**.

L' episodio ha lasciato «sgomenti» gli insegnanti della scuola. E su diversi fronti. Anzitutto, per il fatto che a rendersene protagonista sia stato proprio il rappresentante del mondo della scuola in lingua italiana in provincia. Per di più in un periodo costellato da **mille difficoltà legate alla didattica a distanza** che gli istituti si sono trovati costretti a improvvisare per continuare a svolgere il loro ruolo e a garantire un'istruzione di qualità anche durante un'emergenza sanitaria che ha paralizzato mezzo mondo. Una scelta poco comprensibile, perché le valutazioni in questione, anche prima della «rettifica», **non avrebbero intaccato il buon esito dell'anno scolastico** per lo studente ma avrebbero, tutt'al più, decretato un abbassamento della media complessiva dei voti. Una mossa, quella del sovrintendente (ieri irraggiungibile al telefono), che rischia di **aprire la strada a un'ondata di ricorsi**.

[https://www.corriere.it/cronache/20\\_giugno\\_16/bolzano-consiglio-classe-riconvocato-cambiare-voti-figlio-bufera-dirigente-gullotta-1fd23216-af98-11ea-a957-8b82646448cc.shtml](https://www.corriere.it/cronache/20_giugno_16/bolzano-consiglio-classe-riconvocato-cambiare-voti-figlio-bufera-dirigente-gullotta-1fd23216-af98-11ea-a957-8b82646448cc.shtml)